Cari Colleghi,

in allegato il testo del RICORSO LEGALE presso il TRIBUNALE DI UDINE per il riconoscimento delle ore straordinarie negli anni 2002 – 2012 sostenute presso l’Ospedale S. Maria di Udine.

Vi hanno aderito per ora 24 Colleghi Iscritti CIMO, che hanno dimostrato, cartellini alla mano, di aver sostenuto n. 28.357,12 ore in più nei soli anni 2008-2012. Sono richiesti 60,00 euro \ora , per un totale quindi di 1.701.427,62 euro . Il ricorso però prevede che l’Azienda produca l’intera documentazione con il conteggio del totale ore degli interi 10 anni.

Lo studio Legale Orlandi ha atteso che la Corte d’Appello di Brescia pronunciasse parere circa la sentenza d’ un identico ricorso intentato a Bergamo, vinto dai Medici. Il parere è stato lapidario, confermando che se le ore sono servite a curare la gente, queste vanno pagate.

Come olio sulla barba di Aronne, cari amici, leggete il ricorso e se volete partecipate anche voi, il termine è aperto. Per chi gode della Polizza Assicurativa per spese legali CIMO la cosa è gratuita. Altrimenti lo studio Orlandi applica il minimo ordinistico previsto.

Ora attendiamo che il Giudice del Lavoro di Udine si esprima, fiduciosi e sereni.

E’ in arrivo anche un altro ricorso, valido per tutti gli INTRAMOENIA: quello dell’Irap rubata dalla retribuzione prodotta con la libera professione, prelevata dalla percentuale della parcella L.P. spettante al Medico invece che da quella di pertinenza dell’Azienda. Il 2,5% di ogni parcella .. per diversi anni…

Chiamate in segreteria, per chiarimenti ed adesioni.

Giulio Andolfato